

Ci sono continui scontri frontali che non promettono nulla di buono per il futuro

Palio, si litiga ancora

C'è il rischio concreto di vedere un'edizione con soli tre rioni
L'Ente e il Cento rimangono su posizioni diverse

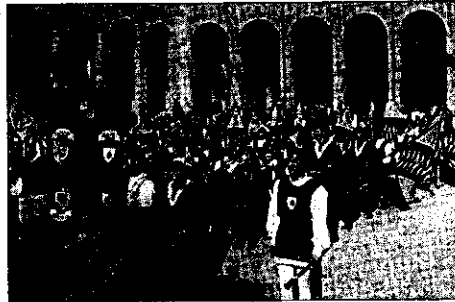
LUGO - Nonostante le dichiarazioni distensive dei giorni scorsi e l'annuncio di una probabile schiarita dopo tante discussioni, il Palio Estense di Lugo sembra invece ancora prigioniero di scontri frontali che non promettono nulla di buono per il futuro, con il rischio concreto di vedere in piazza nella prossima edizione soltanto tre rioni.

Una prima ventata d'ottimismo è giunta grazie ad alcune voci sull'annullamento della squalifica inflitta al Rione Cento e dunque la possibilità per la contrada rossonera di prendere parte alle gare del 2002, garantendo la disponibilità ad effettuare un tiro alla fune il giorno di S. Francesco.

L'ipotesi è stata poi presa al balzo dall'assessore alla Cultura Daniele Ferrieri il quale "nel ribadire l'assoluta indipendenza dell'Ente Palio e dei Rioni nel definire i contenuti ed i programmi della Contesa e le regole della vita associativa dell'Ente" ha espresso una valutazione positiva sulle "prese di posizione, per quanto riguarda l'annullamento della squalifica del Rione Cento, ma soprattutto la dichiarata disponibilità a salvaguardare la continuità del Memorial Sgubbi e della Sagra di San Francesco, effettuando un tiro alla fune in quella occasione".



Il Rione Cento era stato squalificato. Si vedrebbe così prossimo la partecipazione alla Contesa del 2002



La soluzione proposta è stata quella di un tiro alla fune in tale occasione". Buone intenzioni dunque, espresse anche dallo stesso Gabriele Pieri, Magistrato dei Rioni: "Con un documento consegnato agli inizi di gennaio abbiamo espresso la massima disponibilità verso il Rione Cento e la massima apertura, con la possibilità di un secondo tiro alla fune per S. Francesco e di discutere delle ammende inflitte attraverso il Collegio dei Proviviri per risolvere ogni questione con la massima obiettività. E' giusto poi sottolineare come non si tratta della nostra prima dichiarazione di volontà, dato che queste cose erano già state dette anche in precedenza".

PALIO ESTENSE

Un Rione fra i più vincenti e titolati

Quattordici volte primo fra gli sbandieratori

LUGO - Il Rione Cento di Lugo non solo è una delle quattro contrade che partecipano da sempre alla Contesa Estense ma, per i titoli vinti negli anni passati tra tamburini e sbandieratori, può essere considerato anche uno dei rioni più prestigiosi della città.

I rossoneri si sono infatti imposti, dal 1980 ad oggi, per undici volte nel Palio dei Musici, vincendo tra l'altro le ultime cinque edizioni di questa specialità. Sono invece 14 le vittorie, questa volta dal 1978 in poi, ottenute nel Palio degli Sbandieratori.

Più magro infine il bottino per quel che riguarda il Palio della Caveja dove i tiratori dello stesso Rione Cento hanno raggiunto il successo solamente in tre occasioni, ovvero nel 1971, 1974 e 1976.

Ma ciò che nessuno sembra aver messo in preventivo è la risposta del Rione Cento, pronto ad intervenire ed a dare un'inter-

pretazione diversa della vicenda: "Riaffermiamo ancora una volta - dicono i membri del consiglio direttivo del rione a nome di tutti gli associati - di aver fatto tutto il possibile per-

ché non si venisse a creare l'attuale situazione, movendoci sin dal novembre 2000. Nonostante le nostre richieste però l'Ente Palio non ha capito la grave situazione che si andava de-

lineando. Siamo sempre stati ricattati. Purché tirassimo la fune in occasione della Festa di S. Ilaro tutto sarebbe andato bene ma il tiro alla fune che ci viene concesso è solo un subdolo tentativo di farci partecipare alla gara. Se in dicembre si sono detti disponibili a ridurre la squalifica vuol dire che in precedenza ci dovrebbe essere stata una colpa che non crediamo di avere".

La rabbia dei rionali di Cento è ormai esplosa: "La squalifica ora ci è stata annullata, dunque Cento aveva ragione ma non trovano altre parole per ammetterlo? Ci chiediamo come mai solo oggi vogliono rivedere i programmi - dice ancora il consiglio direttivo - quando un anno fa venivamo additati come provocatori, poi multati e squalificati. Di tutto questo dovevano parlarne ieri, oggi non ci crediamo più. Il Magistrato dei Rioni ammetta di aver sbagliato e di non aver voluto ascoltare. Mettano per iscritto di aver violato lo statuto e accettino tutte le nostre richieste. Non vogliono farlo? Meglio allora essere estranei e al di fuori da tali tipi d'associazione. Riteniamo che la Sagra di S. Francesco non sia dell'Ente Palio, non sia nostra né di altre associazioni ma sia di tutti i lughesi".

Marco Pirazzini

Domenica 20 gennaio 2002

LUGO

Il Resto del Carlino

IL RIONE CENTO HA CONFERMATO CHE NON PARTECIPERA' ALLA CONTESSA ESTENSE

'Niente squalifica? Non ci interessa'

Sembrava finita, ma non lo è. I rapporti fra Rione Cento ed Ente Palio continuano ad essere tesi, anche dopo l'annunciata disponibilità «ad annullare la squalifica del Rione Cento e a salvaguardare la continuità del Memorial Sgubbi e della Sagra di San Francesco, effettuando un tiro alla fune in quella occasione». La contrada resta ferma sulle sue posizioni, negando la partecipazione alle gare della Contesa Estense. «Non ci interessa — ha dichiarato il presidente Ivo Nuti — anche se la squalifica ci è stata tolta, non parteciperemo comunque alla Contesa. E' una questione di principio. Tutti noi, dirigenti e rionali, ne siamo fortemente convinti. Il fatto di concederci un tiro alla fune nel giorno di San Francesco e di collocare al suo interno il Memorial Sgubbi ci è sembrata una proposta svilente, quasi un contentino tanto per tenerci buoni».

Il problema è sempre lo stesso: il contenuto del nuovo progetto che da quest'anno cambierà il volto e la gestione del Palio. Per motivi legati all'organizzazione temporale delle gare, per compat-



I supporter del Rione Cento di Lugo durante l'ultima edizione del Palio

re la manifestazione e non far trascorrere troppi giorni fra una gara e l'altra (pericolo finora in agguato, visto che la data della festa di San Francesco dipende dal calendario variabile della Pasqua, mentre quella di S. Ilaro è fissa al 15 maggio), l'Ente Pa-

lio ha deciso di accettare la proposta emersa dalla ricerca storica condotta da alcuni volontari. La soluzione proposta è di staccare la sagra di San Francesco dalla globalità della Contesa Estense, trasformandola nella festa paesana che era quando nacque,

e di riunire tutte le gare della Contesa (tamburi, caveja, bandiere) nel periodo compreso fra il weekend precedente e quello successivo alla giornata del patrono, S. Ilaro. «Se fosse successo il contrario, noi non ci saremmo opposti — spiega Nuti —

non intendiamo permettere che la Sagra di San Francesco perda il valore che ha conquistato in questi decenni. Rischiaremmo di perdere la nostra base associativa. Tutti i ragazzi che ruotano attorno al rione sono fermamente convinti della scelta che stiamo portando avanti». A nulla sono valsi in questi mesi e nelle ultime settimane i tentativi incrociati di amministrazione comunale ed Ente Palio per far desistere i rionali di Cento dalla loro decisione. «L'Ente Palio ha cercato di trovare le soluzioni più adeguate — conferma il Magistrato dei Rioni, Gabriele Pieri — la revoca della squalifica è stata decisa proprio per cercare di risanare la situazione. Giunti a questo punto, la decisione di prendere parte alla Contesa o meno passa interamente nelle mani di Cento. E' ovvio che il progetto prevede la partecipazione complessiva dei rioni, necessaria per far crescere la manifestazione ed elevarla a livelli di maggiore prestigio. Se non sarà possibile, cercheremo di organizzarci ugualmente al meglio».

Monia Savioli

UN CORSO GIÀ AVVIATO IN VIA SPERIMENTALE ALL'ISTITUTO COMPAGNONI

Nascerà la scuola per geometri

Da settembre è stato attivato all'Istituto tecnico 'Compagnoni' di Lugo il corso per geometri, un ciclo di studi inedito per l'area lughese, avviato come indirizzo sperimentale della Ragioneria, ma che a partire dal prossimo anno scolastico sarà a tutti gli effetti 'Scuola per geometri'. Gli studenti che stanno frequentando il primo anno sono 26 e almeno altrettante sono le iscrizioni previste. «Il corso intende rispondere — sottolinea il preside Piero Tamburini — alle nuove esigenze del mercato del lavoro in base alle indicazioni delle aziende, degli enti locali e dell'ordine professio-

Ventisei i ragazzi che frequentano, altrettante le iscrizioni per il prossimo anno. Nuova 'ala' dell'istituto

nale ed è il frutto di un lavoro svolto in stretta collaborazione con Comune, Provincia e Provveditorato agli studi». Nonostante alcuni problemi burocratici che hanno tenuto i responsabili con il fiato sospeso fino all'ultimo momento, il corso ha preso il via già nel 2001 utilizzando il 15 per cento dell'orario

settimanale per le materie specifiche. Fondamentale è stato il ruolo dell'Ufficio scolastico regionale, diretto da Emanuele Barbieri. Intanto la Provincia, competente per l'edilizia scolastica, sta preparando il progetto della nuova ala del 'Compagnoni' in quanto, rileva l'assessore Germano Savorani, «il corso

per geometri aumenta la necessità di garantire sempre più spazi di qualità in questo edificio». «Il corso per geometri è un evento importante non solo per Lugo, ma per tutti i Comuni del comprensorio — afferma l'assessore comunale Clara Caravita — e se ne sentiva l'esigenza sia per venire incontro all'evolversi dell'edilizia, sia per consentire ai ragazzi di non dover più affrontare trasferimenti in altre città». Anche i rappresentanti dei genitori hanno espresso soddisfazione per la nuova opportunità di cui ora dispongono gli aspiranti geometri di tutto il Lughese.

Lorenza Montanari